

A Washington e nelle capitali europee

Interesse per l'invito di Johnson ai leader dell'URSS

rassegna internazionale

Il « messaggio » dell'incertezza

La politica estera del messaggio sullo « stato dell'Unione » è stata caratterizzata — scrive il parigino *Le Monde* — « da estrema prudenza persino per quella che uno degli ammiratori di Johnson ha chiamato la *merita creativa*. Senza dubbio egli ha invitato, per le meno cose dalle allusioni, i dirigenti sovietici a scoprire l'America. Egli ha inoltre promesso una visita nell'America latina ed in Europa. Ma questi viaggi non possono mutare l'attesa generale che ha ispirato i paesi alquanto brevi dedicati alla situazione mondiale. Si ha la sensazione di una certa stanchezza di immaginazione che non riguarderebbe se l'atteggiamento del Dipartimento di Stato non l'avesse palesemente rivelata negli recenti settimane. La politica americana rimane fedele ai suoi obiettivi a lungo termine, ma a brevi scadenze esaspera palesemente di impulso e di « ispirazione ». Il giudizio del *Monde* si sarebbe istintivamente esortato a vederne del resto confidato dalla maggior parte della stampa internazionale più autorevole. Una sola osservazione ci sembra tuttavia indispensabile: non si riesce a vedere come una politica possa rimanere « fedele » ai suoi obiettivi a lungo termine e mancando di « impulso e di « ispirazione » a breve scadenza. Prendiamo, ad esempio, il caso del Viet Nam. È chiaro che qui gli americani hanno mancato e mancano tuttora di « impulso e di « ispirazione » per la semplice ragione che i loro obiettivi a lungo termine si sono rivelati profondamente sbagliati. La stessa considerazione vale per la politica americana verso la Cina. Pariti con l'obiettivo di limitare, di contenere l'influenza cinese in Asia e nel resto del mondo, gli americani si trovano oggi a dover far fronte, abbastanza impreparati, a una realtà completamente diversa da quella che essi si erano prefissata.

Non diversamente stanno le cose per quanto riguarda l'azione di Washington in campo atlantico. I tempi della gran-

Il presidente degli Stati Uniti accetterebbe a sua volta un eventuale invito per una visita a Mosca - Relazione di Rusk sui colloqui con De Gaulle

WASHINGTON, 5. Del tradizionale messaggio sullo « stato dell'Unione », il presidente Johnson ha indicizzato nella serata dei giorni al popolo e al Congresso degli Stati Uniti, tutta la stampa americana sottolinea oggi il carattere fondamentale « interno » (di esame e di formulazioni) di prospettive dei problemi economici e sociali USA); tuttavia con grande evidenza viene riportata da tutti i giornali la frase con la quale il presidente ha implicitamente invitato negli Stati Uniti i dirigenti dell'URSS e lasciato intendere che egli stesso si recherebbe a Mosca.

L'invito di Johnson — si osserva nei circoli di Washington — avrà come probabile risultato un analogo invito da parte dei dirigenti sovietici, per una visita del presidente americano a Mosca. Se questo invito venisse fatto, Johnson molto probabilmente lo accetterebbe. A norma del protocollo, sta al presidente degli Stati Uniti restituire la visita che Krushciov compì in America nel 1959. Circa il carattere di questo eventuale incontro, si specifica che esso non rappresenterebbe un « vertice » di natura politica, destinato alla discussione o soluzione di problemi internazionali, ma solamente una necessaria presa di contatto personale tra i capi delle due più grandi potenze.

Negli ambienti ufficiali, infine, si sottolinea l'importanza del passo del messaggio presidenziale su un possibile incremento degli scambi commerciali con i paesi socialisti.

Come sempre quando un presidente degli USA adotta un incontro al massimo livello era stata varie volte menzionata nei precedenti colloqui di New York e di Washington col ministro degli esteri sovietico Gromyko, ma sempre in forma molto generica. Interrogato ieri sera sulla proposta del presidente, l'ambasciatore sovietico Dobrinin, che era tra i membri del corpo diplomatico presenti alla cerimonia d'apertura del Congresso, l'ha definita « interessante » ma ha aggiunto che deve essere data « attenta considerazione » a tutte le questioni che potrebbero essere connesse al problema tedesco.

Dean Rusk ha riferito oggi alla commissione affari esteri del Senato in merito alle conversazioni da lui avute con il presidente francese De Gaulle il 14 e il 16 dicembre. Il presidente del Senato, William Fulbright, ha dichiarato che quegli incontri sono stati i più soddisfacenti tra Stati Uniti e Francia dalla salita a Saigon.

Le forze di repressione hanno inoltre perduto 241 armi (in maggioranza mitraglieri pesanti), tre elicotteri, due carri armati, due jeep e un certo numero di radiotrasmettitori. Queste cifre sono state bilanciate dai combattimenti svoltisi dal 29 dicembre al 4 gennaio. Essi non comprendono quindi le perdite — rilevanti — subite dai reparti del governo di Saigon e dagli americani a Binh Ghia.

Il generale Khan, che era stato nominato comandante in capo della difesa militare del Vietnam del Sud, ha aggiunto che le perdite americane sono morti, 11 feriti e 3 dispersi.

Per 48 ore

Sciopero generale dei 300.000 ferrovieri dell'Argentina

Nazionalizzate tre società cinematografiche USA a Cuba

L'AVANA, 5.

Venne annunciato ufficialmente oggi che Cuba ha nazionalizzato le proprietà all'Avana di tre società cinematografiche americane: - Allied Artists of Cuba Inc. - Buena Vista International Corp. - e Paramount International Films Inc. - Fonti

della direzione del sindacato ferrovieri ha espresso la ferma risoluzione dei suoi membri di continuare la lotta fino al soddisfacimento delle

richieste.

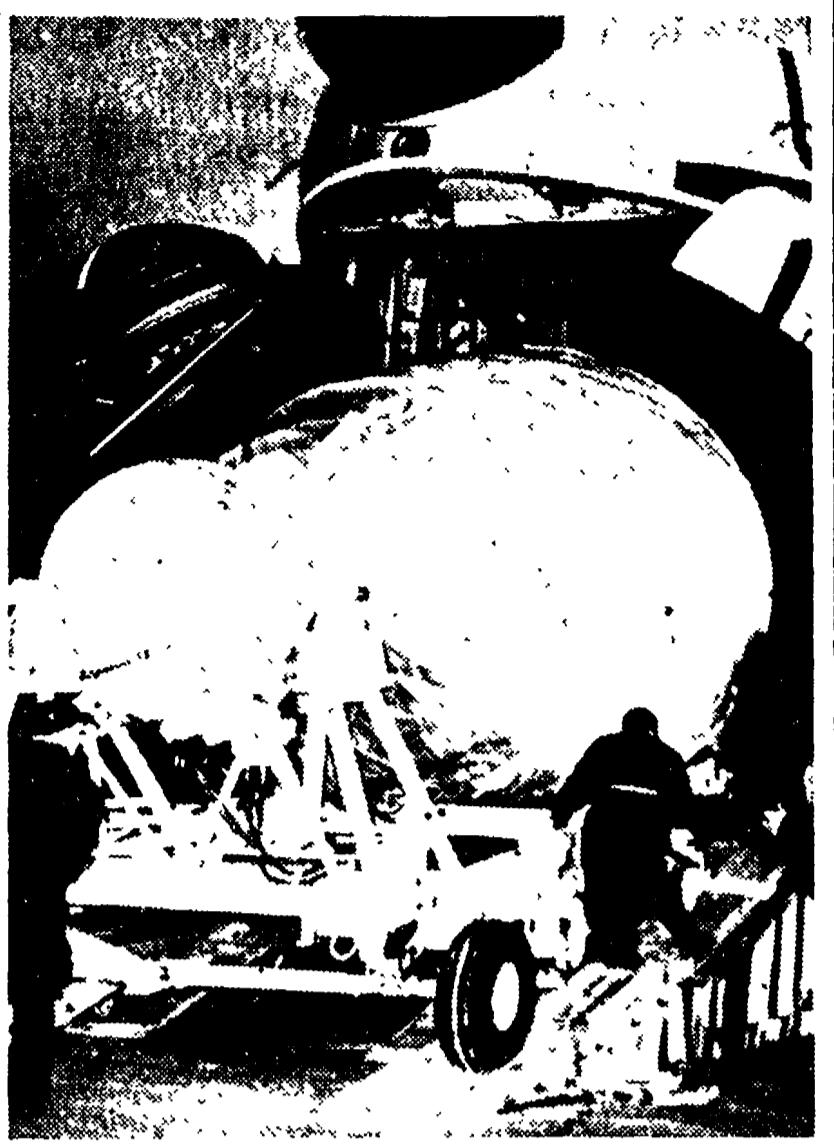
« In rapporto alla necessità

di approfondire la reciproca conoscenza tra i due paesi — sottolineano invece questa sera le Isvestia — il presidente Johnson ha espresso l'augurio che i nuovi leaders sovietici possano visitare l'America per conoscere personalmente ».

Ovviamente la sottolinea Augusto Pancaldi

L'astronave del progetto Gemini

PORTERÀ IN ORBITA DUE COSMONAUTI



ST. LOUIS — Protetta da un grosso telo di nilon, prende il via, diretta a Cape Kennedy, l'astronave del progetto Gemini a bordo della quale i cosmonauti Grissom e Young compiranno entro quest'anno il volo orbitale intorno alla Terra. La capsula è stata portata da Cape Kennedy a bordo di un grosso aereo da trasporto, « coricata » su un apposito carrello.

Viet Nam: bilancio di 10 giorni

1000 uomini perduti dai governativi

Lo sciopero della fame iniziato ieri a Hué preoccupa il governo perché somiglia a quello che decise la fine di Diem

SAIGON, 5. Nuove conferme si sono avute oggi a Saigon delle gravissime perdite subite in questi giorni in uomini e in materiali — a seguito di repressioni — contro i dimostranti nei confronti dell'URSS, si manifesta malumore a Bonn. Così Tadetto stampa del Dipartimento di Stato McCloskey è stato incaricato oggi di ripetere che « nessun mutamento è avvenuto nell'atteggiamento americano di fronte al problema della riunificazione della Germania ». Egli ha tuttavia aggiunto che deve essere data « attenta considerazione » a tutte le questioni che potrebbero essere connesse al problema tedesco.

Dean Rusk ha riferito oggi alla commissione affari esteri del Senato in merito alle conversazioni da lui avute con il presidente francese De Gaulle il 14 e il 16 dicembre. Il presidente del Senato, William Fulbright, ha dichiarato che quegli incontri sono stati i più soddisfacenti tra Stati Uniti e Francia dalla salita a Saigon.

Per 48 ore

Sciopero generale dei 300.000 ferrovieri dell'Argentina

Nazionalizzate tre società cinematografiche USA a Cuba

L'AVANA, 5.

Venne annunciato ufficialmente oggi che Cuba ha nazionalizzato le proprietà all'Avana di tre società cinematografiche americane: - Allied Artists of

della direzione del sindacato ferrovieri ha espresso la ferma risoluzione dei suoi membri di continuare la lotta fino al soddisfacimento delle

richieste.

« In rapporto alla necessità

di approfondire la reciproca conoscenza tra i due paesi — sottolineano invece questa sera le Isvestia — il presidente Johnson ha espresso l'augurio che i nuovi leaders sovietici possano visitare l'America per conoscere personalmente ».

Ovviamente la sottolinea Augusto Pancaldi

L'astronave del progetto Gemini

DALLA PRIMA PAGINA

Sinistra PSI

ternativi che finirebbero per lasciare le cose nell'attuale stato di confusione; ciò che occorre è la formazione di una nuova coalizione in grado di abbattere il muro della delimitazione della maggioranza ».

Nel PSI quindi il « chiarimento » richiesto dall'Avant-garde, almeno per una parte « rilevante » del partito, una convergenza su questa scelta dei voti comunisti, per di più determinata per l'eleggazione di Saragat. Ora la DC non può far finta che tutto quanto è successo sia stato tutt'al più un incidente e basta. L'agenzia osserva anche, concludendo, che il chiarimento che si rende indispensabile oggi non può averversi senza prendere atto dello stato di liquido in cui si trova il governo.

Nella nota si dice fra l'altro: « Non vi è dubbio che alla ventunesima votazione, le elezioni di Saragat ha rovesciato la posizione iniziale della DC che, da partito il quale pretendeva di imporre la sua scelta agli altri, si è trovata nelle condizioni di dovere accettare — bon gré mal gré — la scelta che le veniva posta dagli altri partiti, con la convergenza su questa scelta dei voti comunisti, per di più determinata per l'eleggazione di Saragat. Ora la DC non può far finta che tutto quanto è successo sia stato tutt'al più un incidente e basta. L'agenzia osserva anche, concludendo, che il chiarimento che si rende indispensabile oggi non può averversi senza prendere atto dello stato di liquido in cui si trova il governo ».

Indonesia

continuano sostanzialmente a regnarsi.

Sul piano politico e diplomatico, va sottolineata una singolare battuta d'arresto. La bandiera indonesiana continua a sventolare sul Palazzo di Vetro dell'ONU, il primo delegato dell'Indonesia all'ONU, Lambertus Palar ha annunciato che partirà prossimamente per Giakarta, dove attraverso un positivo apprezzamento dei paesi membri dell'organizzazione mondiale non è una soluzione. Questa invece dovrebbe essere cercata attraverso un positivo apprezzamento dei paesi membri ai problemi del momento ».

La stampa della Repubblica democratica del Vietnam ha approvato invece la decisione indonesiana di uscire dall'ONU. Il giornale

« Nhan Dan » — citato dall'agenzia d'informazione nord-vietnamita — scrive: « Questa decisione è conforme agli interessi dell'Indonesia e della pace nel sud-est asiatico e nel mondo ».

Ai motivi di fondo che sono alla base del conflitto (carattere di stato-fantoccio della Malaysia, strumento del colonialismo britannico, base militare, agente dei mafiosi anglo-americani) va aggiunto un fatto preciso e assai importante. Fino dal tempo della Federazione malese, la penisola di Malacca è utilizzata dai servizi segreti anglo-americano-olandesi come « polo di attrazione » per tutti gli elementi controrivoluzionari indonesiani, che conducevano operazioni ostili contro il governo di Giacarta. Le ribellioni reazionarie di Sumatra e delle Celebes furono incalzate da Kuala Lumpur, ed armi furono paracadutate per aiutare i controrivoluzionari.

Sukarno ha inoltre ripetutamente ammonito di essere pronto a pubblicare « se sarà necessario » documenti comprovanti che i rappresentanti della Federazione malese, la penisola di Malacca, erano controllati da mafiosi anglo-americani-olandesi come « polo di attrazione » per tutti gli elementi controrivoluzionari indonesiani, che conducevano operazioni ostili contro il governo di Giacarta. Le ribellioni reazionarie di Sumatra e delle Celebes furono incalzate da Kuala Lumpur, ed armi furono paracadutate per aiutare i controrivoluzionari.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.

Un altro paese, oltre all'Egitto e alla Jugoslavia, ha consigliato Sukarno di annullare la decisione di lasciare l'ONU, come l'UNESCO.